Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 - Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011;
- VISTO il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 recante "regolamento di esecuzione della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011";
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come modificata dalla Legge n. 124 del 7 agosto 2015 e dalla Legge n. 221 del 28 dicembre 2015;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21 dicembre 2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 14 marzo 2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 657 del 26 maggio 2016 con il quale, nel costituire la posizione di comando presso il Dipartimento Bilancio e Tesoro nei confronti dell'avv. Fabio Damiani, lo stesso viene preposto quale Dirigente Responsabile del Servizio 6 "Centrale Unica di Committenza";
- ATTESO che ai fini della attuazione di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014 in tema di acquisizione di beni e servizi attraverso i soggetti aggregatori, è stato emanato il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 con cui sono state individuate per gli anni 2016 e 2017 le categorie di beni e servizi oggetto di acquisizione da parte dei soggetti aggregatori e le relative soglie;
- VISTO il D.A.S. n. 178 del 20 febbraio 2017, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 50/2016, la gara telematica regionale per la "Fornitura di ausili per incontinenza e assorbenza, prestazioni e servizi annessi per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale" per la durata di anni

- quattro, articolata in 4 lotti merceologici, da espletare mediante procedura aperta, per l'importo complessivo di € 114.714.428,25;
- VISTO il D.A.S. n. 725 del 28 aprile 2017, con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle offerte e sono state approvate le modifiche apportate alla documentazione di gara, restando invariato l'importo ed il numero dei lotti;
- VISTO il ricorso numero di registro generale 1125 del 2017, proposto al Tribunale Amministrativo per Sicilia (Sezione Seconda) dalla ditta "Tecnologie Sanitarie e Sportive s.r.l. unipersonale" per l'annullamento del bando di gara della "Fornitura di ausili per incontinenza e assorbenza, prestazioni e servizi annessi per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale"
- VISTA la sentenza n. 02338/2017 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo per Sicilia (Sezione Seconda) che ha accolto il ricorso della ditta "Tecnologie Sanitarie e Sportive s.r.l. unipersonale", nei limiti e con le motivazioni in essa riportati, con l'effetto di annullare gli atti di gara impugnati dalla ricorrente;
- RITENUTO che non sussistono i motivi per ricorrere in appello avverso la sentenza n. 02338/2017 del Tribunale Amministrativo per Sicilia (Sezione Seconda);
- VISTO l'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per "...nuova valutazione dell'interesse pubblico originario..", ossia in ragione di nuove determinazioni afferenti l'istruttoria ed incidenti sugli atti di gara;
- RITENUTO, pertanto, necessario revocare la gara telematica di che trattasi indetta con il D.A.S. n. 178 del 20 febbraio 2017;

DECRETA

- Art. 1) La revoca, della gara telematica regionale per la "Fornitura di ausili per incontinenza e assorbenza, prestazioni e servizi annessi per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale", indetta con il D.A.S. n. 178 del 20 febbraio 2017, per gli effetti della sentenza gara n. 02338/2017 Reg. Prov. Coll. del Tribunale Amministrativo per Sicilia (Sezione Seconda);
- Art.2) Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014

 1 8 0TT 2017

Il Funzionario Direttivo arch. Teotista Salerno

Il Divigente del Servizio